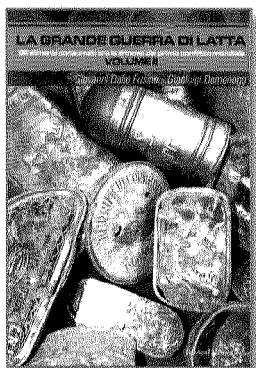


Recensioni | LIBRI DI QUESTO MESE

STORIA



Giovanni Dalle Fusine, Gianluigi Demenego **La Grande Guerra di latta**

Gli alimenti consumati tra le trincee del primo conflitto mondiale

EDIZIONE ATELIER
pagine 150, euro 13,00

La guerra non si fa solo con le bombe, ma anche con le scatolette di carne Quando il soldato è all'attacco o sotto attacco nemico, o le condizioni meteorologiche sono proibitive, il rancio caldo giornaliero non può arrivare sino alle trincee, ecco allora che compaiono le scatolette di carne, di sardine, di tonno..... a sfamare il combattente. Questo argomento, ignorato dai più, è stato ampiamente trattato nel libro uscito di recente, autore Giovanni Dalle Fusine giornalista, pubblicista che ha già descritto con altre pubblicazioni la storia dei "recuperanti", ovvero quelli che nel Dopoguerra 1914-1918 raccoglievano sui campi di battaglia i residui bellici, comunque materiale ferroso per farne commercio. In questa pubblicazione Dalle Fusine è associato a Gianluigi Demenego, appassionato del particolare settore. Da tempo l'attenzione dei recuperanti e anche degli storici è passata dai residui bellici ferrosi, alla ricerca degli oggetti personali del combattente, necessari alla sua vita quotidiana. Il libro, cosa inaspettata, ha preso in esame il settore dei contenitori di latta degli alimenti consumati dai soldati amici e nemici. I cimeli di latta recuperati nei campi di battaglia sono stati restaurati, sono comparsi così i nomi delle ditte produttrici, i variopinti colori e la descrizione del contenuto. Insomma, una sorpresa per i cultori della storia bellica e dei collezionisti; un regalo che ci hanno fatto gli autori documentando questo singolare aspetto della Grande Guerra, il barattolo di latta per la conservazione degli alimenti. Una frase "semplice" spicca all'inizio del libro: "A ricordo dei nostri nonni, un tempo soldati, che con i nemici condivisero la fame e gli stenti tra le trincee del fronte". Grazie a Dalle Fusine e a Demenego.

E.C.

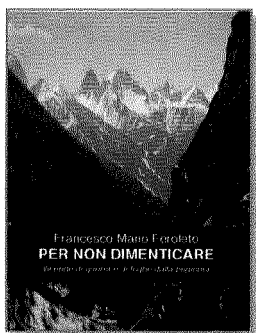


Domenico Fisichella **Dittatura e Monarchia. L'Italia tra le due guerre**

CAROCCHI EDITORE
pagine 415, euro 22,00

Nel disordine che colpisce l'Europa con la Grande Guerra, la crisi del sistema parlamentare apre in Italia la strada al Fascismo. Sul piano internazionale esso si muove tra Francia e Gran Bretagna da una parte, Germania dall'altra. Le sfide si susseguono su diversi terreni: delitto Matteotti, Patti Lateranensi, depressione del 1929, imprese coloniali, guerra civile spagnola, legislazione razziale, seconda guerra mondiale. All'inizio non belligeranza segue l'allineamento alla Germania, fino al crollo del regime di Mussolini. È in questo ampio scenario che si colloca il problema delle relazioni tra dittatura e monarchia. Qual è il significato della "diarchia"? Come si configura il dualismo di Stato e partito? V'è stata la "fascistizzazione" dello Stato e della società civile? Quale ruolo ha svolto la Corona? Perché e come il Re ha lasciato Roma? Quale lettura dare della Resistenza e come si giunge alla Repubblica? Infine, quali sono oggi le condizioni della democrazia repubblicana?

M.M.



Francesco Mario Feroletto **Per non dimenticare. Vicende di guerra e di fughe dalla prigionia**

ETABETA - Ps
pagine 221, euro 18,00

È una raccolta ricca di avvenimenti che riflettono la vita vissuta dall'autore, Francesco Mario Feroletto, nel corso del secondo conflitto mondiale. Narra la storia di un giovane che decide di abbandonare un lavoro certo per arruolarsi dapprima nei battaglioni della Gioventù Italiana del Littorio e, successivamente, nel Corpo della Guardia di Finanza. Durante il tragico evento bellico, il protagonista si ritrova ad affrontare una serie di esperienze che rendono il racconto avvincente ed emozionante: dalla lotta ai partigiani di Tito alle fughe dalla prigionia dei tedeschi, dalla vita sotto falso nome alle sofferenze della repressione patite sulle montagne delle Alpi Cozie, per poi fare ritorno nell'amata Patria fino ad arrivare, finalmente, alla battaglia per la liberazione di Torino dall'oppressione dei Nazifascisti. Le vicissitudini che narrate nel volume sono la trascrizione dei fatti che vengono descritti dettagliatamente dall'autore a futura memoria, sia dei familiari che della gente comune, nella convinzione che la conoscenza storica, vissuta "direttamente", seppur attraverso la lettura di un libro, possa seminare nelle coscienze delle persone il desiderio di verità.

F.F.



Pino Casamassima **Troveranno il corpo**

SPERLING & KUPFER
pagine 392, euro 17,90

Da circa quarant'anni dalla strage del 16 marzo 1978, dove vennero uccisi gli uomini della scorta del Presidente della Democrazia Cristiana l'On. Aldo Moro e dai cinquantacinque giorni che seguirono dal rapimento fino al ritrovamento del cadavere dello statista, quel momento buio della storia del Paese ha destato sempre grande interesse. Molteplici rivelazioni, denunce, smentite hanno spesso riacceso le luci sul caso e numerosi sono i saggi che si sono susseguiti negli anni per appurare se ci sono ancora lati oscuri della vicenda. L'autore, attraverso un meticoloso impegno, mette a confronto quanto detto dai brigatisti, le risultanze delle indagini e processuali e le affermazioni dei politici per giungere a tracciare quello che è accaduto in quei drammatici giorni. L'opera, inoltre, esaminando la dialettica, gli *slogans* e la fraseologia utilizzata, rilegge i nove comunicati che le Brigate Rosse diffusero durante la prigionia dell'On. Moro.

C.C.